



PRIMO PIANO

## Fonsai, assolti i tre ex sindaci

Sono stati assolti "per non aver commesso il fatto" Benito Giovanni Marino, Marco Spadacino e Antonio D'Ambrosio, i tre ex sindaci di Fondiaria Sai imputati di falso in bilancio nel procedimento con rito abbreviato di uno dei filoni relativi all'inchiesta sul gruppo della famiglia Ligresti. È questo il verdetto della sentenza pronunciata ieri a Torino dal gup Paola Boemio: il pubblico ministero Marco Gianoglio aveva chiesto per tutti gli imputati la condanna a due anni e otto mesi. In particolare la contestazione riguardava un presunto omesso controllo da parte dei tre imputati sui conti relativi all'anno 2010 per occultare un buco da oltre 600 milioni di euro.

Non ci sarà, quindi, nessun risarcimento per le centinaia di piccoli azionisti della compagnia assicurativa (ora confluita in UnipolSai), parte civile nel procedimento.

Il gup ha ora 90 giorni di tempo depositare le motivazioni della sua decisione, che potrebbero eventualmente influenzare il processo principale, in corso con rito immediato a Torino, per aggiotaggio e falso in bilancio aggravato e che vede tra gli imputati Salvatore Ligresti, altri manager e revisori.

**Beniamino Musto**

MERCATO

## Rc auto, ancora ampie differenze nei sistemi europei

**Ivass ha pubblicato lo studio comparativo sul settore, svolto sui dati del periodo 2008-2012, evidenziando le sproporzioni tra il premio Rca italiano (il più alto) e la media continentale. Marcate anche le diversità nei risarcimenti: l'Istituto auspica l'approvazione della tabella unitaria per le macrolesioni**

Tra i principali sistemi europei dell'assicurazione auto permangono forti squilibri. In Italia, com'è noto, il premio è molto più alto, mentre, per quanto riguarda i risarcimenti, il nostro Paese (ma non è l'unico) paga lo scotto della mancanza di una tabella unitaria per le macrolesioni permanenti. Questo in sintesi il risultato della ricerca pubblicata da **Ivass** sul sistema Rc auto italiano comparato con quello dei principali Paesi europei (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito), considerando i premi, i sinistri e i risarcimenti per il danno alla persona. Si tratta di uno studio condotto, per quanto riguarda la parte sul costo dei premi, sia nell'intero periodo 2008-2012 sia alla fine del 2012. I capitoli relativi ai sistemi risarcitori del danno alla persona sono invece limitati a singole casistiche di particolare rilievo: morte, invalidità grave, macrolesioni medie, e microlesioni più frequenti.

L'Ivass ha poi correlato il livello dei risarcimenti riferiti alle casistiche principali con il premio medio Rc auto, per individuare quale sistema è più equilibrato (o "conveniente", come scrive lo stesso Istituto nella ricerca) per gli assicurati.

### L'ITALIA È IL PAESE PIÙ CARO

I principali risultati evidenziano che gli assicurati italiani nel periodo 2008-2012 hanno pagato in media un premio, per la sola garanzia di responsabilità civile, "largamente superiore alla media degli altri Paesi considerati", cioè 144 euro in più, pari al +56%. Questa differenza è composta per 108 euro dal costo dei sinistri, (+49% sulla media) e per 21 euro (+28%) dalle commissioni e spese di gestione. Nel medesimo periodo, le imprese italiane hanno realizzato i migliori risultati tecnici, contenendo le perdite a due euro per polizza, a fronte di una perdita media Ue di 17 euro.

È interessante considerare che nel complesso del ramo danni, l'Italia è l'ultima dei cinque Paesi considerati per spesa pro capite (582 euro), ma è la prima nell'Rc auto (279 euro). La Germania è la nazione ad avere la spesa pro capite danni più elevata, con 1.046 euro, mentre la Francia è quella con la spesa media Rc auto più bassa, con soli 99 euro. Negli altri mercati danni, la garanzia Rc ha un'incidenza molto inferiore rispetto all'Italia, dove invece è il mercato principale, con una percentuale del 40% (Francia 12,6%; Germania 12%; Spagna 19%; Regno Unito 32,9%). Negli altri Paesi sono maggiormente sviluppate le altre garanzie, in parte per maggior cultura assicurativa, in parte per un reddito pro capite più alto e in parte perché vige l'obbligatorietà anche per altre polizze (tutela legale, abitazione, ecc.).

*(continua a pag. 2)*



Salvatore Rossi, presidente Ivass



**Seguici anche su  
Facebook alla  
pagina di  
Insurance Connect  
e su Twitter  
@insurancetrade**



## *(continua da pag. 1)* NEL 2012 È CALATO IL COSTO DEI SINISTRI

Ma ciò che stupisce di più è probabilmente che a fine 2012, la differenza tra il premio medio italiano e quello degli altri Paesi si sia accentuata. Sono 154 gli euro che l'assicurato italiano ha speso in più, pari al +58%, a fronte di un decremento del costo sinistri di 38 euro: il premio puro è passato da 329 a 291 euro, pari al 42% sopra la media, e di un aumento di tre euro per i costi per commissioni e le spese di gestione (da 74 a 77 euro). La differenza netta, positiva, tra premio di tariffa e costi per sinistri e spese di gestione, è assorbita dal margine tecnico che è pari a 49 euro per polizza, al netto dei proventi finanziari, contro una media europea di due euro per polizza.

La struttura di costo del premio medio italiano, a fine 2012, era costituita per il 69,8% dal costo per i sinistri, per il 18,4% da commissioni e spese di gestione e per l'11,8% dal margine.

## L'EUROPA DIVISA SUI RISARCIMENTI

Per quanto riguarda il danno alla persona, l'Ivass evidenzia "marcate differenze" nei risarcimenti tra i cinque Paesi considerati, a significare che un'armonizzazione continentale è ancora lontana.

Era il 14 marzo 1975, quando una risoluzione dell'allora Consiglio di Europa riteneva necessaria l'armonizzazione delle legislazioni e della giurisprudenza per uniformare il trattamento giuridico ed economico per i danni fisici alla persona: nel 2003, poi, è stata pubblicata una tabella di riferimento europea sostanzialmente ignorata. Solo Spagna, Portogallo e Belgio si sono date una scala di valutazione.

Questa premessa serve all'Ivass per sottolineare la difficoltà avuta nel confrontare efficacemente i diversi Paesi, dove regna una compresenza di sistemi con criteri fissi (come appunto in Spagna), o parzialmente tabellari (in Italia e Francia) e altri (Germania e Regno Unito) dove si cerca la massima personalizzazione. Poi c'è da considerare il variare dell'incidenza dei danni patrimoniali e non patrimoniali; l'intervento dei *Sistemi sanitari nazionali* (rivalsa delle spese in Germania, Francia e parzialmente nel Regno Unito) o senza rivalsa (in Italia); e infine la liquidazione, in caso di morte e anche di macrolesioni, in Spagna, di una pensione pubblica sia ai superstiti sia ai congiunti senza alcuna rivalsa nei confronti dell'assicuratore e del responsabile civile. Ogni caso, quindi, necessiterebbe di un approfondimento (ampio) a parte.

## IL RICHIAMO ALLA TABELLA UNICA

Tuttavia, l'Ivass raggiunge la conclusione che gli assicurati italiani ricevono più di quanto corrispondono in termini di premio medio nei casi di morte e macrolesioni (con invalidità permanente al 25%), ma meno in caso di macrolesioni molto gravi (90%) e di microlesioni (5%). Nell'ottica di una definizione della tabella nazionale per le macrolesioni, "il cui iter è attualmente bloccato in Parlamento - ricorda Ivass - si riterrebbe auspicabile, sia una riduzione o un riallineamento del risarcimento non patrimoniale per morte ai valori medi europei (salvaguardando con apposite disposizioni gravi fattispecie familiari) e, nel contempo, una tutela adeguata dei casi di lesioni gravissime".

*Fabrizio Aurilia*



Nai fareimpresa: soluzioni su misura  
per la piccola e media impresa.  
[www.nationalesuisse.it](http://www.nationalesuisse.it)

l'arte di assicurare

**nationale**  
suisse



PRODOTTO

## iLife, la tcm che punta al benessere

**Check up gratuiti e sconti dedicati ai clienti con uno stile di vita sano e che hanno a cura la propria salute. Genertellife presenta la polizza temporanea caso morte che punta sulla prevenzione**

La compagnia diretta vita di **Generali Italia**, lancia l'assicurazione sulla vita *iLife*, una polizza *temporanea caso morte* (tcm) che permette non solo di garantire lo stile di vita dei propri cari, offrendo un capitale in caso di decesso dell'assicurato, ma anche di controllare il proprio stato di salute attraverso semplici ed efficaci strumenti di prevenzione che premiano chi cura il proprio benessere.

Grazie al *Care Program* gli assicurati *iLife*, potranno beneficiare da subito di un *check up* gratuito presso un centro convenzionato **Previ-medical** usufruendo così di uno sconto immediato del 10% sul premio e di un ulteriore 10% extra, qualora l'esito del check up risulti particolarmente positivo. Il programma di prevenzione prevede gli esami gratuiti ogni due anni, per consentire all'assicurato di verificare regolarmente il proprio stato di salute; per mantenere lo sconto, per tutta la durata del contratto, sarà sufficiente seguire il programma.

La polizza *iLife* prevede ulteriori servizi: *Bonus Life* ovvero ogni 10 anni di polizza, 1 anno non si paga; *Instant Benefit*, che garantisce, in caso di decesso, un anticipo, fino a 10 mila euro, per le spese impreviste; *Contact Plan*, il servizio che contatta immediatamente i beneficiari per la liquidazione del capitale; la possibilità di portare il capitale assicurato fino a due milioni di euro; la durata del contratto, a scelta da due a 25 anni; la detraibilità dei premi versati del 19%, nei limiti previsti dalla legge; la possibilità di avere una maggiorazione del capitale assicurato in caso di decesso per infortunio o incidente stradale e di avere un capitale anche in caso di invalidità grave; l'acquisto, senza necessità di visita medica preventiva, per importi inferiori a 250 mila euro ed età inferiore ai 60 anni.

**Laura Servidio**

EVENTO

## L'assicurazione dei crediti e la banca

**Sul tema Coface ha organizzato un workshop che si terrà presso la sede della compagnia il prossimo 11 dicembre**



Ernesto De Martinis, Coface

Il prossimo 11 dicembre 2014, presso la propria sede, **Coface** organizza la 2<sup>a</sup> edizione del workshop *L'assicurazione dei crediti e la banca: la value proposition e i vantaggi per la Banca*. L'incontro, riservato al network degli specialisti del settore, si propone di approfondire il rapporto tra banche e assicurazioni in uno scenario economico, quello attuale, ancora incerto e caratterizzato da

una nuova frenata dei finanziamenti alle imprese. Durante l'incontro, autorevoli esperti di diversi istituti di credito si confronteranno sul ruolo dell'assicurazione dei crediti sull'attivo di bilancio delle imprese e come stabilizzatore dei flussi di cassa, all'importanza che riveste un'efficace gestione dei crediti commerciali quale prova di affidabilità e stabilità nei confronti delle banche, sulla cessione dei diritti di polizza e il trasferimento del solido rating di Coface sul credito a breve dell'impresa (*credit enhancement*). A moderare la tavola rotonda prevista a margine del workshop, **Ernesto De Martinis**, country manager di Coface in Italia, che ha sottolineato "l'importanza di un progetto comune di partnership che si ponga l'obiettivo di sostenere le imprese nel loro processo di internazionalizzazione e di accesso al credito bancario, oggi veri nodi cruciali per la ripresa e lo sviluppo delle PMI italiane e dell'economia in generale."

**B.M.**

**ACE MIDDLE  
MARKET SOLUTIONS**

Ti aiuta a far crescere i tuoi affari.  
Scopri di più ►



**Insurance Daily**

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 11 novembre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012



## RIPENSARE L'RC AUTO

Milano, 12 novembre 2014 (9.30 - 17.00)  
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

### PROGRAMMA

Chairman **Maria Rosa Alaggio**, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

09.30 - 10.00 - **Registrazione**

10.00 - 10.20 - **Presentazione della ricerca "Sistemi e processi per la gestione dei sinistri nel Ramo Rc auto"**

*Marco Lanzoni, responsabile finance Scs Consulting  
Guido Proietti, manager Scs Consulting*

10.20 - 10.40 - **Tecnologia e occhio umano al servizio dell'Antifrode**

*Roberto Castelli, Responsabile Tecnico progetto Memory Box Sicurezza e Ambiente  
Eugenio Vanda, consigliere Sicurezza e Ambiente*

10.40 - 11.00 - **Via libera della Consulta all'art. 139 del CAP: fine di un'epoca?**

*Maurizio Hazan, studio legale Taurini & Hazan*

11.00 - 12.30 - TAVOLA ROTONDA: **Ripensare l'Rc Auto**

*Giovanna Gigliotti, direttore sinistri UnipolSai  
Paolo Panarelli, direttore generale Consap  
Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia  
Fabio Sattler, vice direttore generale Allianz  
Rossella Sebastiani, responsabile area normativa direzione auto Ania*

12.30 - 13.00 - **Q&A**

13.00 - 14.00 - Lunch

14.00 - 14.20 - **Il deterrente Identitag e il contrasto alle frodi**

*Elisabetta Muriana, responsabile rapporti assicurativi I.car*

14.20 - 14.40 - **Il peso delle frodi nel risarcimento del danno alla persona**

*Giovanni Cannavò, presidente Associazione Melchiorre Gioia*

14.40 - 15.00 - **Intervista ad Alessandro Santoliquido, direttore generale Sara Assicurazioni e presidente commissione auto Ania**

15.00 - 15.20 - **I vantaggi del sistema Motorglass nella gestione del sinistro e dell'attività antifrode**

*Andrea Bruno, direttore marketing e progetti speciali di Motorglass Group*

15.20 - 16.45 - TAVOLA ROTONDA: **Come migliorare il processo di liquidazione sinistri**

*Barbara Buralli, responsabile sinistri e contenzioso Intesa Sanpaolo Assicurazioni  
Luigi Caligaris, direttore Quattroruote Professional  
Paolo Masini, direttore sinistri Cattolica Assicurazioni  
Pierluigi Pellino, responsabile coordinamento, organizzazione e monitoraggio sinistri Axa Assicurazioni  
Paolo Rozzi, responsabile direzione sinistri Groupama Assicurazioni  
Ferdinando Scoa, direttore sinistri Assimoco  
Massimo Treffiletti, dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode Ania*

16.45 - 17.00 - **Q&A**

sponsorizzato da



**Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)**  
**Scarica il programma completo**